



GraficheCapozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



CREDITO COOPERATIVO

Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 40 - Anno IV - GIUGNO 2010

Un incontro sulla SS 166, ma gli amministratori non ci sono



La notizia merita menzione, e pure l'iniziativa del Comune di Bellosguardo di promuovere un incontro con un rappresentante dell'Anas per affrontare il problema: la situazione della strada statale 166. Tale problematica è stata, pertanto, al centro di un incontro che si è tenuto presso l'aula consiliare del comune degli Alburni, alla presenza di alcuni amministratori del territorio.

L'incontro è stato voluto per acquisire notizie sulla tempistica dell'intervento di risanamento della frana che, ormai da oltre un anno, ha diviso in due la carreggiata, richiedendo la presenza di un semaforo che, qualche volta, si è anche inceppato dando il verde nei due sensi di percorrenza dell'unica carreggiata, e che di recente è stato anche oggetto di un episodio vandalico. Per l'occasione Geppino Parente ha espresso, anche a nome dei presenti, le proprie preoccupazioni ad un referente dell'Anas, l'ingegnere Villani, il quale ha illustrato con chiarezza come (tempi e modalità d'intervento) l'Anas intende agire. In tempi brevi, ha detto, inizieranno i lavori per la sistemazione della frana: un intervento molto complesso che porterà a ricavare la sede stradale a monte della frana e, successivamente, a mettere in sicurezza l'intero tratto. Ci sono, però, due ostacoli ad un immediato avvio dei lavori! Uno è rappresentato dalle necessarie verifiche tecniche che l'Anas ha già avviato e deve ultimare; l'altro dalla necessità di espropriare e dalle resistenze all'esproprio del proprietario del terreno dove sarà ricostruita la nuova sede stradale. Superati questi due ostacoli, si potrà dare avvio alla prima parte dei lavori, per un importo di circa 400mila euro. Ad inizio dei lavori, si presenterà un altro problema: per lavorare in sicurezza, si dovrà chiudere l'arteria, imponendo agli utenti, studenti e cittadini che necessitano delle cure presso l'ospedale di Roccamandolfi, il percorso di un itinerario alternativo lunghissimo. Pertanto, tra pochi giorni, Anas e amministratori del territorio si incontreranno nuovamente per decidere le modalità per la chiusura dell'arteria: gli amministratori propongono di tenere aperta l'arteria per qualche ora al giorno ma l'Anas sottolinea l'improcedibilità di tale ipotesi. Questo è il fatto. Un fatto, come sottolineato all'inizio, che certamente merita menzione: un problema sentito da tutti coloro, chi più chi meno, che hanno a cuore il destino delle proprie strade e del proprio territorio; una problematica dietro alla quale molto spesso gli amministratori si sono trincerati per assurgere a paladini della giustizia. Ma allora, dov'erano gli amministratori del territorio il giorno dell'incontro voluto da Parente? Non sarebbe stato il caso di presentarsi numerosi, e compatti, al cospetto del rappresentante dell'Anas, per testimoniare quanto scarseggi la messa in essere di interventi tempestivi e significativi? Invece alla casa comunale saranno stati presenti in dieci, a voler essere buoni, tra sindaci e loro delegati. E gli altri? Erano impegnati a risolvere i problemi dei loro comuni. Ma la viabilità non è un problema di tutti? Del giornalista, del sindaco, del geometra e ... del cittadino! Non è un problema di tutti avere strade pietose, dove si rischia di distruggere un'auto, nella migliore delle ipotesi? O, a causa della quale, qualche poverino infartuato rischia di arrivare tardi al più vicino ospedale? Però a Bellosguardo erano davvero pochi gli amministratori. E poi diciamo che il nostro territorio ha tante risorse che rappresentano il nostro futuro...

A Roccamandolfi approvato il bilancio di previsione

Il Comune di Roccamandolfi ha approvato il Bilancio di Previsione ed il Programma Triennale e l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, rispettando così tutti gli impegni di bilancio, e soprattutto rispettando il Patto di Stabilità. Come noto, il rispetto del Patto di Stabilità consente al comune di operare, per il 2010, a pieno regime e nel rispetto della norma: il mancato rispetto del raggiungimento dell'obiettivo, infatti, limita le capacità di intervento degli enti locali che non possono assumere personale né contrarre mutui, e sono soggetti a sanzioni pecuniarie, come il taglio del 5% dei trasferimenti statali. Il Comune di Roccamandolfi ha ottenuto un risultato di non poco conto, considerate le difficoltà condivise con gli altri enti locali che a volte non sempre riescono a rispettare il Patto di Stabilità e che, pertanto, si trovano in notevole difficoltà per via di questo meccanismo contabile che impone dure scelte alle

amministrazioni con oltre 5mila abitanti, bloccandone di fatto gli investimenti più significativi e rallentando anche l'esecuzione delle stesse opere, materiali o immateriali, già avviate. In questo modo, dunque, l'Amministrazione retta da Girolamo Auricchio può continuare anche per l'anno in corso, a svolgere con costanza il lavoro intrapreso al momento dell'insediamento, nel 2006, sul fronte della pianificazione degli interventi e della loro esecuzione: "Continuiamo a lavorare con la consapevolezza di poter portare avanti gli importanti progetti previsti e posti in essere - afferma Auricchio - auspicando una revisione dei vincoli del patto che consenta maggiori investimenti ed una maggiore azione nella soluzione delle problematiche che investono la nostra comunità". L'approvazione del Bilancio non avrà alcuna conseguenza negativa sui cittadini, perché, nonostante i pesanti tagli imposti dal Go-

verno centrale, obiettivo dell'Amministrazione continua ad essere, come sempre, quello di offrire una risposta concreta alle esigenze della comunità, migliorando i servizi senza incidere sulle tariffe. Infatti, proprio sul versante delle entrate, l'amministrazione anche per il 2010 conferma le tariffe del 2005 per diversi servizi: mensa e trasporto scolastico, servizio acquedotto, raccolta differenziata e depurazione delle acque, aliquota ICI. "Siamo soddisfatti di poter mantenere inalterate le tariffe - prosegue Auricchio - continuando ad offrire al cittadino gli stessi servizi, sempre di ottima qualità". Così l'Amministrazione prosegue il proprio lavoro, portando avanti importanti opere quali il rifacimento del centro storico, il completamento dell'impianto sportivo San Paolo, ed una serie di opere in tutte le località rurali, e questo solo per dare conto di alcune di esse.

PAESTUM

Successo per "Insolito quotidiano"

Notevole successo per la mostra "Insolito quotidiano", di Vincenzo Pepe, esposta alla Locanda del Mare di Paestum con il patrocinio del Comune di Capaccio - Paestum: una mostra di design che rispecchia in pieno il suo eccentrico autore, in conflitto tra estro e normalità. Un'esposizione in cui gli utensili da cucina si ribellano alla loro monotonia domestica e diventano arte: l'acciaio si piega e dalla materia si libera energia pura; forchette si aggrovigliano l'un con l'altra per annichilire la stasi ed acquistare dinamismo; i cucchiaini, che non stanno certo a guardare, rompono le righe e diventano anelli, luci, prolungamenti di esuberanti e disponibili scolapasta. Vincenzo Pepe, già direttore artistico del ristorante nella "Casa del Jazz" di Roma ed autore di una personale fotografica contro l'abuso dei farmaci, rompe nuovamente gli schemi e porta a Paestum il suo "Insolito quotidiano": una mostra di design che, prima ancora di essere arte domestica, è il

simbolo di una speranza, di un grido di guerra alla massificazione delle coscienze, alla quiescenza della creatività. Pepe ha inteso rappresentare un mondo migliore, in cui chi nasce "cucchiaio" può liberarsi dalla materia, sconfiggere i luoghi comuni e diventare "lampadario". Senza dubbio questa è la mostra che meglio rappresenta un autore sempre diviso tra materia e forma, tra quotidiano ed estro, tra cruda realtà e miraggio futurista. Vincenzo Pepe è, non a caso, al tempo stesso infermiere (lavora presso l'unità coronaria dell'ospedale di Roccamandolfi) e artista, al servizio dell'uomo quando è più debole, stimolo continuo per la sua mente quando l'uomo è (o si ritiene) più forte.



Bar • Ristorante • Pizzeria

La Rosa Bianca

Loc. Piano - 84020 AQUARA (Sa)
tel. 338 3505326 - 333 9640439
P.IVA 03621430655



ALTAVILLA SILENTINA

Alcune cose avviate, altre a farsi

L'attuale fase economica, sociale e politica richiede alle forze che hanno la responsabilità del governo di un territorio, e ne hanno a cuore le sorti, un grande impegno ed un'attenta capacità nel saper cogliere le occasioni che si presentano, in modo da ben interagire nella realtà quotidiana in ossequio al proprio compito. Alle autonomie locali sono continuamente richieste nuove azioni e metodologie in grado di intercettare finan-

ziamenti, proprio mentre la disponibilità di risorse si fa sempre più ridotta. La crescita e lo sviluppo sono fatti "complessi" - che richiedono l'interazione e la concertazione tra più soggetti (pubblici e privati) presenti sul territorio, come i Progetti Integrati di Filiera (PIF) ed i Tavoli Istituzionali Locali (TIL) - esiti di un percorso in cui tante componenti sono chiamate a interagire in modo armonico. Questa idea di un'attività concertata per

lo sviluppo ha mosso l'azione di governo dell'Amministrazione Comunale di Altavilla Silentina e ciò, al momento, ha già prodotto come risultato il finanziamento di interventi nel nostro territorio per un importo di € 4.672.915,59. L'ammontare è consistente, gli interventi previsti, con i relativi importi, sono indicati nella seguente tabella:

N.	Descrizione intervento	Importo in €	Fonte Fin.
1	Realizzazione completamento acquedotto rurale località Scalareta S. Pietro	335.000,00	PIF
2	Realizzazione completamento acquedotto rurale località Cerrocupo	320.000,00	PIF
3	Sistemazione, adeguamento e ripristino della Strada Falagato-Scanno	410.000,00	PIF
4	Sistemazione, adeguamento e ripristino della Strada Scanno-Maria Teresa	465.000,00	PIF
5	Sistemazione, adeguamento e ripristino della Strada Falagato-Feo	480.000,00	PIF
6	I percorsi della storia al Servizio del Turismo "Quota 424"	1.996.868,02	L.R.n.1/09
7	Conservazione e valorizzazione del sito archeologico di S. Lorenzo	666.047,57	TIL
TOTALE		4.672.915,59	

L'Amministrazione Comunale di Altavilla Silentina è soddisfatta dei risultati, al momento, conseguiti ed ha apprezzato l'opera del suo delegato, il vicesindaco Enzo Giardullo, che ha ben agito portando sui tavoli istituzionali, dove sono stati definiti gli interventi ed i programmi d'azione, le richieste dell'Amministrazione stessa. Tutto questo è stato fatto, e bene, da parte del Vice Sindaco Enzo Giardullo, tenendo conto che per ottenere risultati ai tavoli, come quelli dei PIF e dei TIL, diventa determinante comprendere come lo sviluppo di un'area debba misurarsi su una scala sempre più ampia e articolata. In altre parole, vanno fatte proposte che riguardano il proprio territo-

rio senza dimenticare che le stesse devono essere inquadrare in un ambito di "area vasta". Un territorio, pertanto, deve saper interagire con gli altri che lo circondano, deve sapersi ritagliare un suo ruolo in un sempre più vasto contesto territoriale. Chi è impegnato in un'attività di governo deve perciò:

- ricercare i collegamenti istituzionali, le concertazioni, capaci di richiamare la necessaria attenzione sul suo territorio e sulle sue peculiarità;
- valorizzare le potenzialità della comunità amministrata, delle forze economiche e sociali che operano al suo interno;

superare tutte le forme di campanilismo, esterno ed interno, che frenano l'organica e armonica crescita del territorio, e della comunità che lo vive.

Un amministratore responsabile e credibile agisce per gestire il cambiamento, per creare e dirigere processi evolutivi che diventano sempre più integrati, che richiedono, cioè, soluzioni partecipate di problematiche composite come: le infrastrutture, il lavoro, l'economia, i servizi, la difesa ambientale, la qualità della vita. Agisce, cioè, come parte attiva e non subisce passivamente. Questo si è cercato di fare. Questo è stato fatto. Di questo si da conto.

ONORANZE e TRASPORTI FUNEBRI

Tel. 0828 961008
Fax 0828 961387
info@melillosrl.it
www.melillosrl.it
Via Provinciale 247 n°3
Sant'Angelo a Fasanelle (SA)

Emilio
3357505417

24/24

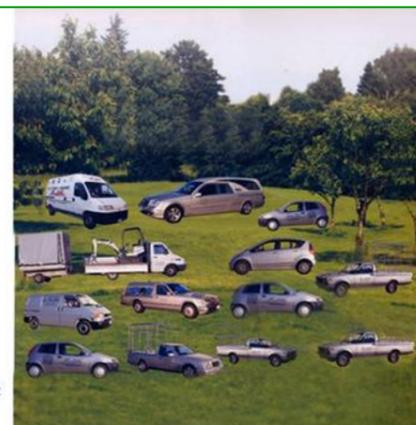


Attivi da tre generazioni

Impresari si nasce e non ci si diventa



Cert. No. 634838



Antonio Marino sulla Cantina Sociale Val Calore "Se invertiamo la tendenza possiamo ricominciare a sperare"

Con una festa in pompa magna, è stato recentemente celebrato il cinquantennale della cooperativa Val Calore di Castel San Lorenzo, assurda tristemente agli onori della cronaca negli ultimi anni per via di una gestione che probabilmente non ha saputo garantirne la sopravvivenza. Nonostante gli eccellenti sforzi



dell'attuale amministrazione, presieduta dall'avvocato Pasquale Muccio, la nuova era della Val Calore non ha ancora saputo restituire piena fiducia ai soci nella possibilità di un futuro economico all'insegna del buon vino, tanto che le botti dell'azienda si stanno inesorabilmente svuotando. Negli ultimi anni la vicenda ha richiamato l'attenzione di molti: spesso inutili passerelle politiche, a volte tentativi di salvare il salvabile. Di certo, attenta come sempre ai bisogni e alle potenzialità della zona, la BCC di Aquara ha operato azioni concrete a sostegno dell'azienda.

- Direttore, la BCC già nel 2006 promosse - quale azione concreta per sperare in una inversione di tendenza rispetto al declino cui sembrava condannata l'azienda, con un mutuo agevolato per l'impianto ed il reimpianto di vigneti. Qual è stato il risultato?

La BCC di Aquara già nel 2006 si pose il problema della Cantina Sociale. Io invito i Soci a rileggere il volantino che inviammo a tutti loro (ai rispettivi indirizzi) e che conteneva un'analisi della situazione e varie proposte per rilanciare la cooperativa. Tra l'altro commissionammo anche un piano industriale di rilancio che ci costò 10.000 euro e che restò nel cassetto. Ancora oggi ci mortifica il fatto che tutto quello sforzo di idee e di contenuti che mettemmo in campo passò del tutto inosservato. Nessuno, dico nessuno, ci contattò per dirci se quelle proposte erano valide o invalide, eppure mandammo l'opuscolo a casa di ciascuno socio. Nonostante tutto la BCC di Aquara, che è pur

essa una cooperativa e capiamo benissimo come sia difficile la cooperazione al Sud, non si è mai tirata indietro dall'aiutare la Cantina. Potrei citare tantissimi casi in cui ciò è avvenuto, anche di recenti.

- Recentemente è stata organizzata una grande festa per celebrare i 50 anni dell'azienda. Si è notata la sua assenza, tanto più che sappiamo che era stato invitato. Quali sono le ragioni?

Non ho partecipato perché ero lontano da qui ma ci sarei voluto essere volentieri. Anche se avrei voluto partecipare più ad una responsabile riunione operativa e programmatica che ad una passerella che può, forse, avere avuto l'unico scopo di rimettere al centro dell'attenzione provinciale la nostra cantina. Ad ogni modo mi pare che tutti gli intervenuti - anche quelli più titolati - sono venuti a mani vuote. Non hanno portato né proposte né contributi. In compenso sono venuti a ritirare un premio. Io i premi li avrei dati a quei Soci con i calli nelle mani...

- Secondo lei sulla cantina ci sono state speculazioni politiche fini a stesse?

Come si fa a dire se ci sono state speculazioni politiche? Di certo, trattandosi di una cooperativa con tanti soci e quindi anche con un evidente appeal elettorale, nel tempo ogni politico ha cercato più la gloria che non la sostanza, visti i risultati.

- Con il passaggio dal passato "all'era" Muccio, cosa crede che sia cambiato? E se è cambiato qualcosa, si può auspicare che le azioni portate avanti dall'attuale gestione possano centrare l'obiettivo?

L'attuale Presidente ha il pregio di crederci più degli altri e di cercare di mettere in campo una qualche soluzione. Siamo, comunque, in una situazione certamente non facile e dove non basta solo la buona volontà.

- Se in passato è stata adottata una gestione non propriamente irreprensibile, perché per tanti anni tutti hanno taciuto? E perché la banca, che pure si dimostra - in tempi mai sospetti - attenta davvero al territorio, non è intervenuta?

La Banca non ha mai avuto una sua rappresen-

tanza all'interno della Cantina Sociale mentre la Cantina ha avuto nel tempo suoi esponenti all'interno del CdA della Banca. Quindi non potevamo intervenire. Tra l'altro la situazione della Cantina da tanti anni è talmente di dominio pubblico per cui nessun socio può dire di non sapere. Quindi la soluzione non stava e non sta nell'arrivo del Messia ma in una condivisione collettiva delle problematiche e in una sensibilità nuova dei soci verso il concetto di cooperazione. Tutti i Consigli di Amministrazione della Cantina sono stati scelti dai soci non da estranei. Io suggerirei ai Castelllesi di tener separate le sorti della Cantina da quelle dell'Amministrazione Comunale perché troppe volte in passato ciò ha prodotto degli incesti non salutari per la Cantina.

- Dal suo osservatorio privilegiato, come vede - realmente - il futuro della Val Calore, alla luce del fatto che i cittadini di questa zona vogliono sentirsi dire la verità?

La verità fa male anche se vista da posti più o meno privilegiati o accorsati. La Valle del Calore non è un'isola felice o infelice. E' parte di un Sud che arretra ogni giorno. E' parte di un Sud governato da stregoni che ci rubano il futuro nostro e dei nostri figli. Ogni decisione è di corto respiro, si punta unicamente al domani non ad una prospettiva lunga. Abbiamo una classe dirigente che pensa solo a conservare la poltrona, non pensa al bene comune. Basta vedere quanti politici cambiano partito dalla sera alla mattina. Sono inaffidabili. Cosa vogliamo sperare da gente che rincorre il potere (e le sue prebende) e sono di una totale incompetenza? La classe dirigente da sola non cambierà mai in meglio. Siamo noi cittadini che dobbiamo capire più a fondo il nostro ruolo. Dobbiamo saper votare e dobbiamo sforzarci di capire di più ciò che ci circonda. Dobbiamo premiare chi merita e bocciare chi parla a vanvera. Dei politici dobbiamo saper giudicare il loro curriculum: chi non ha prodotto mai niente di buono, chi non è stato capace di far niente, chi ha prodotto solo danni, chi campa di politica (o con la politica) deve essere allontanato, deve essere abiurato. Solo così la tendenza si inverte e potremo ricominciare a sperare per la Cantina, per la Valle del Calore, per il Sud...

Questo è il mio personale augurio per il nostro futuro.

Annavelia Salerno

Melillo s.r.l.
**fiori
piante**

- ◆ Addobbi per cerimonie e matrimoni
- ◆ Bouquet per la sposa
- ◆ Stampe partecipazioni
- ◆ Vendita all'ingrosso e al dettaglio
- ◆ Consegna a domicilio
- ◆ Realizzazione giardini e aree urbane
- ◆ Socio Aderente Faxiflora

Sant'Angelo a Fasanelle (SA) - Corso Apollo XI
Tel. 0828 961008 335 7505418 Fax 0828 961387
info@melillosrl.it - www.melillosrl.it

**Affittacamere
Le tre Perle**

Via Roma, 14 - 84020
Corleto Monforte
www.letreperle.net
Tel. E fax 0828.964050
Peppino Cell. 349.8155611
Valentina Cell. 328.0922692



Un anno d'oro per il pittore del paese dei campanili, Mario Romano

L'inizio di questo anno meraviglioso per il pittore nativo del "paese dei campanili", così come egli stesso ama definire affettuosamente il paese che gli ha dato i natali e cioè Gioi, paese ricco di storia con una possente cinta muraria, Chiese meravigliose, palazzi gentilizi ecc. Lo scorso luglio a Perdifumo, Cilento Antico, gli viene assegnata la Medaglia del Presidente della Repubblica per meriti civili; a settembre, a Bosco di San Giovanni a Piro, da una qualificatissima giuria gli viene conferito il premio Jose' Ortega, noto pittore spagnolo, antifranchista, prima allievo e poi amico personale di Picasso. Questo stesso premio, che l'anno scorso era alla quarta edizione, due edizioni fa venne conferito ad Alberto Angela per il giornalismo. Durante l'inverno Romano ha continuato a tenere il suo corso di pittura nel Seminario di Vallo, cosa che è iniziata oltre 10 anni fa; non sono mancate mostre, incontri con gli studenti di alcuni istituti del comprensorio, visite guidate nel "paese dei campanili", anche a gruppi di tedeschi di cui il

pittore conosce bene la lingua. Lo scorso autunno, assieme al solito, consolidato gruppo di collaboratori, sono stati iniziati i lavori di restauro della locale Chiesa di San Nicola, un edificio a 3 navate del XIV secolo. Terminato da qualche mese il lavoro ha ridato splendore alla bellissima Chiesa intitolata al Santo Patrono di Gioi. La riapertura è prevista nella prima metà di agosto prossimo. Lo scorso 1 maggio, con una grandiosa cerimonia, è stato inaugurato il grande pannello in ceramica a Ponte Barizzo, con la splendida immagine della Madonna che, su idea del Vescovo di Vallo, Mons. Giuseppe Rocco Favale. Questa è divenuta la Vergine Del Cilento e dunque la Protettrice dei cilentani. Sul bozzetto, realizzato da Mario Romano è stato dipinto il grande pannello di m. 4,40X3,15, da I pittore Vincenzo Bisogno della ceramica Solimene di Vietri Sul Mare (Sa) Il 10 maggio scorso, al nostro pittore viene conferita la nomina a: Cavaliere del Santo Sepolcro di Gerusalemme, un riconoscimento certamente all'artista ma anche al suo instancabile impegno sociale come anche alle sue grandi doti umane di persona generosissima e socievole. Ancora un avvenimento degno di essere sottolineato riguarda un fatto che interessa la Comunità Parrocchiale di Perito e la Santa Sede: il giovane parroco do Perito, don Marco Torraca, chiede e

ottiene la benedizione di una corona per la Madonna Assunta della sua Parrocchia da Sua Santità Benedetto XVI, cosa avvenuta lo scorso 28 aprile durante l'Udienza Generale del mercoledì in piazza San Pietro. IN omaggio al Santo Padre viene offerto un dipinto di Mario Romano in cui sono raffigurati i genitori del pontefice tedesco. In una toccante lettera di Benedetto XVI, attraverso la Segreteria di Stato Vaticano, giungono i ringraziamenti e le benedizioni per il sacerdote Torraca, per la sua Comunità Parrocchiale e per l'autore del quadro Mario Romano. Ed infine, il 2 luglio scorso, l'Amministrazione Comunale di Gioi, con voto unanime ha voluto tributare al proprio artista un ambito riconoscimento conferendo al pittore un "Encomio Solenne" per premiare il pittore che da sempre porta alto per il mondo il nome di Gioi ma anche per le sue doti artistiche ed umane, sempre pronto ad aiutare coloro che si rivolgono a lui. Tutte questi importantissimi avvenimenti tuttavia non hanno distratto il pittore dai tanti suoi hobbies come ad esempio la musica (quasi tutta) gli animali, la natura, lo sport, le automobili e tante altre cose che, tra un lavoro e l'altro, egli riesce a tenere sotto controllo.

A Roccadaspide "Sport a scuola"



Il 7 giugno scorso, presso il campo sportivo "San Paolo" di Roccadaspide, si è tenuta la manifestazione "sport a scuola" organizzata dalla Direzione Didattica di Roccadaspide e sponsorizzata dalla BCC di Aquara e dal punto vendita "Party one". Essa si ripete, ormai, da circa 10 anni con grande successo e rappresenta il punto di arrivo di un progetto extrascolastico che ha interessato i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Doglie, Fonte, Roccadaspide e Serra. Ogni anno le insegnanti propongono questo progetto in quanto ritengono che siano innumerevoli i benefici che si possono trarre, fin da piccoli, dalle attività fisiche e sportive, come lo sviluppo delle capacità motorie del bambino, la prevenzione contro le malattie cardiovascolari, l'obesità, problemi di postura, lo sviluppo dello spirito di squadra, il miglioramento dello stato d'animo dei bambini nonché la positività nei confronti della loro scuola. A seguire i bambini sul campo sono state le insegnanti: Doto Giovanna, Spanò Rosella, Cuozzo Grazia. Peduto Patrizia, Iuliano Michela, Prinzo Maria Pina, Didio Carmelina e

Iuliano Carmela. I piccoli atleti, divisi in 6 squadre hanno, con tanto impegno ed entusiasmo, partecipato a diversi giochi come: la corsa libera, il tiro alla fune, la corsa al rimbalzo, il bowling, il salto degli ostacoli e la staffetta. Alla manifestazione, svoltasi all'insegna del gioco e del divertimento, hanno partecipato

non solo tutti i genitori dei bambini ma anche il Sig. Sindaco Girolamo Auricchio e il Dir. Scolastico la Pros.ssa Aiello Maria. Quest'ultimi alla fine hanno premiato tutti i bambini con una medaglia ricordo.

A cura di Patrizia Peduto



Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel 0828.941970 -
3384876897 - 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

www.cilento.it/ledodiciquerce



Agriturismo

Le Dodici Querce

Ancora un esemplare di lontra ritrovato morto

Ancora un esemplare di lontra ritrovato senza vita nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Questa volta le cause della morte della lontra non si possono attribuire ad un investimento in strada, come è accaduto nel caso dei due mustelidi ora esposti al Museo Naturalistico



di Corleto Monforte, ma ad una grave forma di gastrite. Il ritrovamento è stato fatto, su segnalazione di un pescatore associato all'A.S.D.P. Amici del Calore, da Antonio Ciancio e Consuelo Quaglia, Guardie Giurate Volontarie FIPSAS (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee), e Vito Perrotta, Ispettore Federale FIPSAS, tutti appartenenti al Nucleo Operativo Calore di Roccadaspide. I tre volontari hanno ritrovato la lontra in località Mianardi di Aqua-

ra, nei pressi del fiume. L'animale, morto da un po' di tempo, era deceduto non per cause naturali, come si evince dal verbale redatto a seguito del ritrovamento, tanto che della vicenda sono stati prontamente informati il Servizio Veterinario dell'ex ASL SA/3 ed il Corpo Forestale dello Stato che hanno inviato la carcassa della lontra alle autorità competenti per cercare di risalire alle cause del decesso. Successivamente, l'ente Parco, come nei precedenti casi, ha richiesto una perizia al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate (Unità di ricerca generale ed anatomia patologica veterinaria) di Teramo e da essa sono venute fuori le cause della morte. La diagnosi necroscopica, emersa dall'esame condotto dalla dottoressa Chiara Palmieri, parla di "grave gastrite ulcerativa subacuta con grave melena" annotando una "presenza di parassiti a livello

polmonare".
o, percorrendo tutte le forme possibili ma soprattutto utilizzando i media più importanti e, perché no, realizzando periodicamente nei Comuni del territorio un "Borsino" che sappia mettere in mostra le nostre peculiarità ed attrazioni. Le risorse per una iniziativa di sviluppo del genere ci sono ancora per qualche anno; se non saremo capaci di poterle utilizzare, dovremo, con amarezza, affermare di aver fallito un'altra occasione per poter tentare di dare un concreto aiuto allo sviluppo e, perciò, alla sopravvivenza del nostro amato territorio.

A Roccadaspide "Scrivi al Sindaco"

Un nuovo servizio ai cittadini si aggiunge ai numerosi già erogati nella cittadina capofila della Valle del Calore: si chiama "Scrivi al Sindaco" ed è il nuovo servizio on line affidato al sito www.cittadiroccadaspide.it attraverso il quale i cittadini potranno rivolgere al Sindaco, Girolamo Auricchio, richieste oppure chiarimenti in riferimento a problematiche relative a tutti i settori di competenza del Comune.



"Una burocrazia amica, dunque - ha dichiarato il Sindaco Auricchio - che assicuri trasparenza e pari opportunità, favorendo così il contatto, diretto ed immediato, tra cittadini e rappresentanti dell'Ente e perseguendo la semplificazione amministrativa; un valido strumento di valutazione dei cittadini sui servizi forniti dall'Amministrazione. Il nuovo banner, presente sulla home page del sito www.cittadiroccadaspide.it, è attivo dal 24 maggio. Basterà un click sulla scritta "Scrivi al Sindaco" per esporre le proprie problematiche. È opportuno che le mail inviate contengano nome, cognome ed indirizzo del richiedente. "Dopo aver letto e valutato il contenuto delle mail - ha aggiunto il Sindaco - provvederò, quanto prima, a dare una risposta esaustiva alle istanze dei cittadini".

Lu.Ga.



**AGENZIA GENERALE GROUPAMA
AURICCHIO ASSICURAZIONI**

VIA G. GIULIANI, 91 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. e fax 0828-941591

Qui Abito casa
La sicurezza è di casa

Incendio
(Qui Abito Casa indennizza i danni causati da eventi atmosferici e dal terremoto)

Furto
Rottura lastre
Responsabilità civile verso terzi

Tutela legale
Assistenza
Infortunati Cumulativa dei figli



Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano
redazione@vocidalcilento.it
Anno IV N. 40 - GIUGNO 2010
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocidalcilento.it
Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogi, Antonella Citro, Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela Ventre
redazione@vocidalcilento.it
Redazione: Via Isca
84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli
Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Cala il sipario sulla I annualità di Scuole Aperte al I.I.S. "Gerolamo Gatta" di Sala Consilina

Cala il sipario sulla prima annualità del progetto "Scuole Aperte" che ha visto protagonista l'Istituto di Istruzione Superiore Gerolamo Gatta di Sala Consilina, e in qualità di istituto partner il I Circolo Didattico di Sala Consilina. E in occasione della giornata conclusiva è stato scelto un tema legato alla caduta del muro di Berlino, inteso come trionfo della libertà e come caduta di tutti gli ostacoli che dividono gli studenti e la loro formazione. Questo evento si è svolto presso l'aula multimediale dell'IIS Gatta, alla presenza, tra gli altri, dei Dirigenti Scolastici Paolo Francesco Ventorino e Gaetano Marchesano. Sul palco, i giovanissimi alunni della 3A e della 3B del I Circolo saiese, si sono esibiti in un delizioso concerto di flauti e a seguire gli studenti più grandi insieme a quelli più piccoli della 4A e della 4B della Scuola Primaria, hanno dato vita alla rappresentazione "Oltre ogni Muro". Una miscela esplosiva di musica e poesia, avvicinata a splendide immagini proiettate sullo sfondo, hanno intenerito il pubblico presente in sala, cosa che ha rappresentato il messaggio contro ogni guerra, sopraffazione e tipo di barriere,

opportunamente scelto per concludere l'annualità 2009/2010 di Scuole Aperte. Nei sette mesi di realizzazione del progetto ideato dall'assessorato alla Scuola della Regione Campania e finanziato con fondi UE Sicurezza sul lavoro, si sono toccati temi come: Servizio civile e Solidarietà, Legalità, Sicurezza stradale, Dieta mediterranea, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Tolleranza e rispetto per il prossimo, ma anche Musica, Matematica, Informatica e Italiano. Oltre agli studenti dell'IIS Gatta e del I Circolo Didattico di Sala Consilina, protagonisti e destinatari dell'iniziativa di formazione extrascolastica sono stati anche gli studenti di altri istituti, i genitori e le famiglie, gli adulti e gli anziani di tutto il comprensorio. Veramente interessanti e ben curati gli otto corsi pomeridiani, iniziati a novembre 2009 e conclusi a maggio 2010, per un totale di circa 340 ore di formazione, a vantaggio di 150 corsisti di tutte le età, seguiti da 16 docenti/tutor. A novembre sono partiti due corsi di Informatica (uno "di base", tenutosi fino a febbraio, l'altro "avanzato", fino a maggio) che hanno portato diversi corsisti a conseguire la Patente

europea del computer ECDL. Inediti e innovativi sono poi stati i corsi di musica, finalizzati anche a fungere da incubatori per la formazione di nuovi gruppi musicali, mettendo in contatto musicisti, o aspiranti musicisti, su tutto il territorio. Determinanti stati i partner coinvolti, una rete di forze attive e impegnate della società valdianese, operanti in tanti settori ma tutti con in comune l'intento della crescita sociale, culturale ed economica della collettività. A tal proposito hanno dato il loro fondamentale contributo alla riuscita di "Scuole Aperte": la Fondazione MidA, il Piano Sociale di Zona Ambito S4, l'Associazione "La Stanza di Giò" e la società cooperativa Proged. Tutti i corsi sono stati gratuiti, interamente coperti dai 50mila euro con i quali la prima annualità del progetto è stata finanziata dalla Regione Campania. Va detto che la seconda annualità del progetto Scuole Aperte partirà a novembre 2010 e si avvarrà delle stesse caratteristiche messe in campo quest'anno.

Antonella Citro

Si ripete il successo della rassegna "@lfabeti", la mostra di arte contemporanea alla Grancia di Sala Consilina. Una vetrina per i giovani talenti del territorio

Alla presenza dell'Assessore al Patrimonio, Adriano Bellacosa, è stata inaugurata sabato 5 giugno ed è restata aperta fino al 26 giugno, la nuova esposizione di giovani artisti salernitani che hanno aderito alla rassegna "@lfabeti", la mostra di arte contemporanea promossa dalla Provincia di Salerno presso la Grancia di Sala Consilina. Nella suggestiva galleria sono state esposte le fotografie dei salernitani Francesco Acone, collaboratore del più noto Achille Bonito Oliva, Matteo Carbone e Fabio Monetti, della saiese Mariarita Sgaramea, che con cura e passione si è già dedicata alla esposizione della sua personalissima ricerca fotografica sulle Orchidee Selvatiche presenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano a Bologna dove risiede e della torinese Valentina Marezzato. Invece per la sezione pittura hanno esposto Luigi Caravano da Baronissi che ha voluto dipingere su pannelli al plexiglass avvalendosi di vernici sintetiche e a spray e il saiese Gianluca Cavallo già presente in numerose mostre in Campania e oltre. In mostra sono state anche le sculture di Pasquale Maria Petrone di Baronissi. La manifestazione artistica "@lfabeti" è stata inaugurata, come si ricorderà, a dicembre scorso direttamente dal Presidente della Provincia di Salerno, On. Edmondo Cirielli, nella splendida Grancia di Sala Consilina, storico granaio della Certosa di San Lorenzo a Padula. Il prestigioso e maestoso monumento risale alla I metà del secolo XV ed è di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Salerno, al giorno d'oggi è sede dell'Osservatorio Europeo del Paesaggio. Pertanto, la Provincia di Salerno ed in modo particolare l'Assessore al Patrimonio, Adriano Bellacosa, autentico promotore dell'iniziativa, ha destinato la struttura gentilizia a luogo aperto alla contaminazione fra i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea e a laboratorio di sperimentazione culturale, proprio per dare il giusto sostegno ai giovani artisti del posto. "Nell'ottica della valorizzazione del nostro patrimonio sto-

rico con rassegne d'arte - ha detto l'Assessore Bellacosa- abbiamo voluto ripetere la magnifica esperienza @lfabeti rivolta a tutti quei giovani artisti che hanno voluto utilizzare questo periodo come indiscussa vetrina espositiva. Un nuovo approccio con il territorio per promuovere la bella struttura della Grancia di Sala Consilina, che si presta ad eventi culturali basati sul binomio ha detto Bellacosa- nell'driano Bellacosa, ha destinato la struttura gentilizia aco Nazionale del Cilento e Vallo di

Diano a Bolricerca - sperimentazione e che vogliamo rendere osservatorio permanente di arte contemporanea. In questo caso si è trattato del terzo appuntamento promosso dalla Provincia, che con entusiasmo ha voluto coinvolge gratuitamente nuovi artisti".

Antonella Citro



Poesia dedicata dai bambini della scuola elementare di Roccadaspide alla nonna civica Rosa!

*Rosa, la nostra nonna civica,
è attenta e generosa.*

Al mattino la troviamo alla scuola elementare. Attraversar la strada è un gioco da ragazzi,

la nonna prende tosto la paletta e suona il fischiotto,

*l'automobilista stoppa
e il bimbo passa indenne.*

*Poi la nonna riprende i suoi arnesi,
l'automobilista riprende la sua corsa
e impara che quando c'è la nonna si deve
sempre fermare!*

*Poi più tardi la troviamo al parco pubblico;
riceve i piccoli con un sorriso, consoce tutti i
nomi: Franco, massimo, Lelà.*

*"Fate gruppo, avanti gli altri tre, voialtri sulla
dondola, fate posto a questi tre, e tu Francesco-
scopaolo che fai sul dondolè? Vattene un
poco all'ombra che giocano 'sti tre!!*

*Siamo proprio contenti di questa nonna civica,
e ringraziamo Dio di avercela donata!*

La nonna civica ringrazia i bambini della scuola elementare di Roccadaspide

IL TURISMO NEGLI ALBURNI E NELLA VALLE DEL CALORE

Un'opportunità da cogliere...

Le sorti del nostro comprensorio, oggi più che mai richiedono un impegno straordinario da parte di tutti nella ricerca delle idee capaci di evitare o quanto meno di attenuare l'emorragia di forze capitali che lo stanno impoverendo



sempre di più con il rischio di arrivare a decretarne la fine.

Una delle idee che sta trovando sempre più consensi è quella legata allo sviluppo del settore turistico; analizzando infatti il nostro territorio si può notare un continuo sorgere di strutture ricettive extra alberghiere, legate anche all'esistenza di norme che favoriscono tale andamento e alla potenzialità di sviluppo nel settore che il comprensorio possiede.

Un turista amante della natura, della storia e della cultura, nel nostro comprensorio troverebbe molto materiale per soddisfare le proprie passioni; questa potenzialità andrebbe però sviluppata e potenziata con un'azione continua e concreta capace di interessare le diverse entità del territorio.

Un ruolo determinante in tal senso, potrebbero avere le autonomie locali; coinvolgere in un progetto di sviluppo, gli altri enti, le imprese del settore, le associazioni di categoria e gli altri attori che hanno come scopo la promozione e lo sviluppo sociale ed economico del territorio po-

trebbe risultare determinante per la valorizzazione delle risorse esistenti.

Importante sarebbe riuscire a far percepire alle comunità locali che lo sviluppo turistico potrebbe portare benefici per tutti considerata la sua intrinseca intersettorialità. Richiede però politiche condivise ed azioni coordinate tra i diversi protagonisti ed attori del processo; un sistema è, infatti, efficace se è espressione di una propensione locale ad interagire e coordinarsi per il raggiungimento di obiettivi condivisi per utilizzare al meglio le risorse esistenti che sono un vero patrimonio, un prodotto da rendere accessibile e fruibile magari con la costituzione di una rete di servizi che comprenda l'accoglienza, il trasporto ed altre strutture di supporto.

Pianificare lo sviluppo turistico del comprensorio significa innanzi tutto riuscire ad individuare dei fattori peculiari, unici ed irripetibili presenti nella nostra area che siano capaci di catturare l'attenzione degli addetti al settore; anche la definizione di un'area territoriale di riferimento magari più ristretta, potrebbe risultare efficace per lo scopo; ciò però non per creare un sistema chiuso ma per identificare un territorio con caratteristiche omogenee; poi partire da queste per potenziare l'esistente, valorizzare le risorse e trasformarle in prodotti turistici.

Un progetto di sviluppo dovrebbe quindi basarsi sulla tipizzazione del territorio e delle sue risorse tangibili (elementi architettonici, risorse ambientali, sentieri) ed intangibili (tradizione, storia).

Nello specifico l'idea progettuale dovrebbe essere capace di:

- intercettare e soddisfare le necessità dei residenti,
- promuovere i prodotti e le risorse territoriali esistenti con una idonea azione di marketing territoriale per attrarre flussi turistici ed investimenti sul territorio.
- Innalzare la professionalità degli ope-

ratori sviluppando le loro competenze manageriali

- migliorare le strutture e la qualità dei servizi offerti

- Creare di un sistema di rete che consentirebbe di ottenere economia di scala nei vari processi da attuare soprattutto in quelle legate alla promozione e finalizzati a consentire una buona visibilità esterna con inserimento in circuiti ed itinerari.

Il successo dipenderà dall'impegno che sarà profuso e dalla capacità saper promuovere quanto di bello e di caratteristico abbiamo nel nostro comprensorio percorrendo tutte le forme possibili ma soprattutto utilizzando i media più importanti e, perché no, realizzando periodicamente nei Comuni del territorio un "Borsino" che sappia mettere in mostra le nostre peculiarità ed attrazioni.

Le risorse per una iniziativa di sviluppo del genere ci sono ancora per qualche anno; se non si sarà capace di poterle utilizzare, dovremmo, con amarezza, affermare di aver fallito un'altra occasione per poter tentare di dare un concreto aiuto allo sviluppo alla sopravvivenza del nostro amato territorio.

GIUSEPPE DI LORENZO

Ogni giorno su Radio Alfa *Jumping*

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) va in onda **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità, condotto da Annavelia Salerno. In programma diverse rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 18.45, e "Il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali. Per intervenire redazione@radioalfa.com: 0975 587003 - 338 1111102.



di Adriano Di Stasi

Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

**Realizzazione siti web
Posizionamento nei motori di ricerca**

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a
www.CilentoCommerce.com

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

A partire da € 79,99 TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web - Vetrina personale con foto - Inserimento prodotti - Modulo contatti - La migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri -
Versione in lingua inglese - Partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - tel/fax 0828.946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it



Vicini al territorio

**Contattaci allo
0828.946812**

Istituto Omnicomprensivo di Piaggine Piaggine

Positivo il bilancio dell'anno scolastico 2009-2010



È più che positivo il bilancio delle attività svolte nell'anno scolastico 2009-2011 a Piaggine, finalizzate ad offrire agli studenti maggiori conoscenze nell'ambito di diverse discipline, ma soprattutto a stimolare la loro creatività e la loro fantasia ed offrire loro maggiori stimoli per fare sempre di più e meglio. Numerose attività dell'Istituto, che tra l'altro è una delle 90 scuole salernitane ad essere state scelte per il progetto di educazione motoria per i bambini della scuola primaria, che si è concluso con una grande manifestazione di fine anno al campo sportivo.

Quest'anno l'Istituto diretto dal professore Antonio Vairo ha portato avanti ben 8 corsi PON, rivolti alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado e alla scuola secondaria di secondo grado, ossia l'attuale liceo sociopsicopedagogico, le cui attività hanno preso il via il 29 gennaio per concludersi l'11 giugno: "Scienziato in erba", della durata di 30 ore, rivolto agli alunni della scuola primaria, dedicato a tematiche quali la sperimentazione scientifica, il vento, la bussola; "Numeri e non solo", della durata di trenta ore, rivolto agli alunni della scuola primaria, mirato a sviluppare le capacità matematiche mediante attività di laboratorio e pratiche; "Animiamo la lettura", della durata di 50 ore, rivolto agli alunni della scuola primaria,

zato all'insegnamento di principi quali la cittadinanza e i diritti dei minori, che ha previsto anche una manifestazione sul tema con la presenza del Comandante della Compagnia Carabinieri di Vallo della Lucania, il Capitano Daniele Campa; "Piaggine-Oxford: no stop step one", della durata di 50 ore, rivolto agli alunni della scuola secondaria di II grado; che ha riguardato la preparazione per il conseguimento del B2 Trinity, e il successivo stage in Inghilterra; "Prepariamoci al lavoro", della durata di 120 ore, rivolto agli alunni della scuola secondaria di II grado, che ha previsto 40 ore di preparazione al mondo del lavoro in sede, e 80 a Rimini, sede dello stage lavorativo che si è tenuto dal 23 maggio al 6 giugno. Tra le attività svolte, merita certamente particolare menzione la settima edizione della manifestazione "I cantori del Cilento", un concorso di poesia in vernacolo e in italiano, che si è tenuta a fine anno. "Ogni giorno operiamo insieme al personale docente e al personale ATA - afferma il Dirigente Scolastico, il professor Antonio Vairo - per offrire ai nostri studenti maggiori

opportunità". "Per quanto riguarda i corsi PON - prosegue - siamo molto soddisfatti del lavoro svolto in quanto c'è stata una grande collaborazione da parte di tutto il personale ma soprattutto un grande entusiasmo da parte degli studenti, che hanno svolto le attività con grande partecipazione. Molti di loro, inoltre, hanno partecipato a degli stage all'estero dove si sono mostrati diligenti e motivati".

Un bilancio positivo, dunque, e ancora una volta la testimonianza della grande importanza che riveste l'Istituto Omnicomprensivo di Piaggine, dove si incontrano studenti vivaci e motivati, e personale preparato e disponibile: una scuola all'avanguardia, basata su valori tradizionali ma costantemente proiettata verso il futuro.

Un bilancio positivo, dunque, e ancora una volta la testimonianza della grande importanza che riveste l'Istituto Omnicomprensivo di Piaggine, dove si incontrano studenti vivaci e motivati, e personale preparato e disponibile: una scuola all'avanguardia, basata su valori tradizionali ma costantemente proiettata verso il futuro.

Annavelia Salerno



Studio Sound

Strumenti musicali ed accessori

**Via XX Settembre
84069 - Roccadaspide (SA)
Info: 339.1738456**

AGRITURISMO

TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia

Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309
www.agriturismoterranostra.it

ROSCIGNO festeggia i suoi primi cinquecento anni d'autonomia

di Marco Ambrogi



L'anno 1515 per Roscigno segna la data della sua autonomia da Corleto Monforte; in ricordo dell'evento la comunità roscignola si è già avviata per organizzare l'importante evento con alcune riproposizioni in chiave storica e celebrativa. Benché il tempo che separa dalla data "tonda" sia ancora lungo, il comitato per la festa del cinquecentenario ha già messo in moto la sua macchina organizzatrice; oltremodo è intenzione generalizzata, soprattutto in riguardo alla storia del piccolo centro, rintracciare presso gli archivi di zona e quelli provinciali, gli atti ed i documenti (tra cui i protocolli notarili) che sancirono il definitivo distacco dalla città madre. Sull'origine di Roscigno si è molto discusso, sia in chiave storica che campanilistica, infatti sono in tanti, nel piccolo paese alburnino, a voler adombrare una discendenza dalla terra natia di Corleto, ponendo a validità della tesi, l'esistenza di una comunità agricolo-pastorale indipendente, sorta intorno ad alcuni monasteri italo-greci e benedettini. Una cosa è abbastanza certa: sia Roscigno che Corleto non hanno dipendenze "filiali" dall'antica città di Fasanella, a cui invece si rifanno le vicende storiche d'origine di paesi quali Bellosguardo, Ottati, Sant'Angelo. La dote ricevuta da Roscigno per la sua autonomia, comprendeva alcuni territori collinari e montani: dalle Difese di Galdo e della Costa del Monte, al Cellino ed alle Serricelle; in quel tempo il paese era feudo dei Sanseverino, prima ancora di passare, (dopo appena

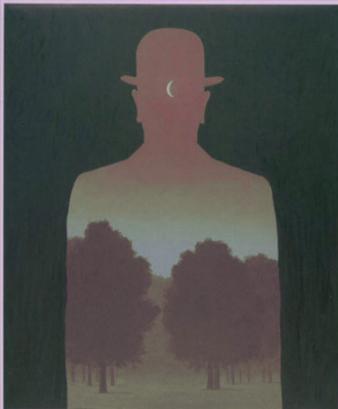
quindici anni) al feudatario Michele Soria per la somma di 15.000 ducati. Al momento del tanto agognato distacco, Roscigno era già un casale di media estensione, raccolto intorno alla chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari (posta a valle dell'attuale borgo di Roscigno Vecchia in piazza Nicotera) e stretto tra i possedimenti dell'abbazia di Sant'Andrea dell'Appio a nord-est (monaci benedettini) ed i territori dell'ex abbazia di Santa Venera (monaci italo-greci) a sud-ovest. Un paese che annoverava molte chiese ed alcuni ricoveri per mendicanti e girovaghi, tra i quali è da menzionare la casa degli Ospitalieri di Santo Spirito (già presenti nel XIV secolo) che avevano una diffusione capillare delle loro dimore di accoglienza in tutto il territorio di Principato Citra. Ripercorrendo la cronologia storica del paese, un dato evidente è rappresentato dal continuo problema della frana, per cui "il paese che cammina" come è stato definito Roscigno tempo fa, ha dovuto fare i conti con la "traslazione" del sito abitato attraverso i secoli. In questo discorso potremmo far coincidere la data del 1515, con un parziale arresto del movimento franoso e la persistenza di un periodo di benessere registrato nel piccolo casale dipendente da Corleto, a cui si associò di certo un ampliamento dell'abitato con la costruzione di chiese e dimore aristocratiche di media grandezza. Nelle ipotesi dello scrivente, il XVI secolo fu il periodo in cui Roscigno pur risalendo verso il "Piano" (attuale piazza

Nicotera), si ampliò ulteriormente rispetto al nucleo originario medioevale; in questo lasso di tempo la chiesa matrice fu al centro di una ristrutturazione importante dovuta alla maggiore disponibilità di entrate e ad una rilevante quantità di offerte dei fedeli roscignoli (con lasciti testamentari). Nella storia di un paese il fattore campanilismo è sempre presente, ma non sottovalutabile, perché costituisce un indice di approfondimento di determinate tematiche storiche; dando ragione a tale fattore le origini del paese sarebbero davvero antichissime considerando la presenza dell'abitato protostorico di Monte Pruno, ma la soluzione di continuità cronologica tra l'abitato montano ed il paese medioevale fanno decadere un'origine remota di Roscigno. Di certo il sito ha avuto una frequentazione molteplice e stratificata nel corso dei secoli dall'età preromana all'inizio del Novecento, quando il paese fu ricostruito interamente ancora più a monte dell'abitato settecentesco. Una storia ricca e feconda, come quella roscignola, deve arricchirsi, oggi più che mai, di eventi che ne ripercorrono le fasi più importanti della sua cronologia; festeggiare, organizzandone al meglio tutti gli aspetti, la data dei cinquecento anni di autonomia del paese, è un evento da non trascurare anche alla luce del processo infausto che da decenni avvolge Roscigno e la sua memoria, colpita anche qui da un oblio scaturito dall'integrale passaggio di sede dal vecchio al nuovo centro.

LIBRI... CHE PASSIONE

di Carmela Ventre

Luigi Pirandello



Il fu Mattia Pascal

"Il fu Mattia Pascal" - Luigi Pirandello

Primo grande successo di Luigi Pirandello, il fu Mattia Pascal narra le vicende del giovane Mattia che oppresso dai difficili rapporti familiari, derivate da un matrimonio mal riuscito, e dai debiti coglie al volo l'opportunità che il destino gli offre e decide di non smentire la notizia della sua morte, pubblicata in occasione del ritrovamento di un cadavere che i suoi familiari hanno riconosciuto come Mattia Pascal. Mattia, grazie anche alla grossa somma vinta al casinò di Montecarlo, cambia vita: modifica il suo aspetto, sceglie di chiamarsi Adriano Meis e dopo aver a lungo viaggiato si stabilisce a Roma. La felicità per questa nuova esistenza ha però vita breve perché, anche se libero dal passato, Mattia/Adriano in realtà non esiste poiché privo di un'identità ufficiale. Tale condizione gli impedisce di far fronte alle vicissitudini quotidiane quali un furto subito, per cui non può sporgere denuncia, oppure l'impossibilità di sposare la ragazza di cui si è innamorato.

A questo punto, il protagonista si rende conto di quanto sia insostenibile la sua situazione e decide di porre fine all'esistenza di Adriano Meis per tornare a vestire nuovamente i panni di Mattia Pascal. Purtroppo però anche questa strada non porterà a nulla perché ritornato al suo paese natale scopre che tutti ormai si sono dimenticati di lui e non gli resta altro che diventare il fu Mattia Pascal. Del protagonista colpisce la precisa caratterizzazione, soprattutto psicologica, ed il profondo desiderio di fuga da una realtà avversa. Lo stile scorrevole, fatto di concretezza e di un lessico ricco ma non ridondante, ed il linguaggio colloquiale confermano, ancora oggi, il carattere innovativo di questo romanzo che ha ormai più di un secolo di vita.

Il 4 giugno a Roccadaspide si è tenuta la seconda edizione di "Nella città di Guidopoli"

Considerato il successo dello scorso anno, è stata riproposta, per la seconda edizione, la manifestazione "Nella città di Guidopoli", organizzata dall'autoscuola Bellissimo in collaborazione con l'associazione Tesoris onlus, e con il patrocinio del Comune di Roccadaspide e di altri enti presenti sul territorio. La manifestazione è la parte conclusiva di un progetto di educazione stradale rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli del quinto anno della scuola primaria, affinché possano acquisire la conoscenza delle regole della circolazione stradale. Il progetto è stato suddiviso in due fasi, una teorica ed una pratica. Nel corso della prima parte i bambini hanno assistito alla proiezione di un filmato che ha insegnato loro, in maniera semplice



e naturale, alcune regole di base della circolazione stradale, parlando di diversi argomenti quali le cinture di sicurezza, il casco, gli incidenti, le rego-

le, la velocità, la segnaletica, i pedoni etc.. La fase pratica è stata rappresentata dalla manifestazione in piazza del 4 giugno scorso, che ha previsto un piccolo esame teorico sugli argomenti trattati durante gli incontri e le proiezioni in classe, ed un percorso su strada effettuato a bordo di veicoli elettrici, per gli alunni della scuola dell'infanzia, e con biciclette per gli alunni della scuola primaria; al termine della manifestazione ai partecipanti è stata rilasciata la baby-patente o il patentino per il ciclista. La manifestazione "Nella città di Guidopoli" ha avuto luogo nello spazio compreso tra via G. Giuliani,

fino all'incrocio con il Parco della Concordia, passando per Piazza XX Settembre. Negli spazi destinati alla manifestazione, ogni partecipante ha seguito un percorso stradale riprodotto a misura di bambino con birillo, segnaletica verticale ed orizzontale, semafori, passaggio a livello e quant'altro serve a dimostrare la conoscenza delle norme di comportamento per la sicurezza stradale. La manifestazione si è svolta sotto l'attenta guida degli organizzatori, in primis Anna Bellissimo e Damiano Mazzaro, che credono fortemente in questo progetto in quanto contribuisce a rendere i più piccoli più preparati, consapevoli e responsabili quando si trovano in strada, ma anche a rendere più maturi e consapevoli i cittadini di domani ed a favorire una riduzione degli incidenti stradali. Anche lo scorso anno - afferma Lina Bellissimo - l'iniziativa ha avuto un riscontro estremamente positivo, con grande partecipazione dei ragazzi alle manifestazioni, entusiasmando oltre agli stessi partecipanti, il pubblico, le istituzioni e la stampa".

Luca Gargiulo

A Corleto Monforte l'ottava edizione del torneo di calcetto presso il campo sportivo "G. Zaccardi"

Giunge all'ottava edizione il "torneo degli Alburni - categoria giovanissimi", che si tiene da sette anni presso il campo sportivo "Gerardo Zaccardi" di Corleto Monforte. Una manifestazione che ogni anno richiama nel piccolo centro degli Alburni decine di ragazzi appassionati di sport, ma anche semplici curiosi desiderosi di trascorrere una giornata di relax.

La manifestazione, organizzata dall'amministrazione Comunale e curata nei dettagli dall'Assessore allo Sport, Eugenio Di Ruberto, ha ospitato diverse squadre di calcio del territorio, provenienti sia dalla Valle del Calore e dagli Alburni che dal Vallo di Diano. Infatti a sfidarsi sul suolo del campo Zaccardi - che l'amministrazione ha risistemato negli ultimi anni per renderlo idoneo ad ospitare appuntamenti simili oltre che per il suo quotidiano utilizzo - sono state ben sei squadre: la padrona di casa, la Coriletum, la Scuola Calcio Martin di Aquara, la Scuola Calcio Calore Alto Cilento di Piaggine, la squadra dell'Oratorio San Michele Arcangelo di Sant'Angelo a Fasanella, la Scuola Calcio di San Pietro al Tanagro e la Scuola Calcio di Atena Lucana.

"I ragazzi aspettano per mesi questo appuntamento - dichiara l'assessore allo sport, Eugenio Di Ruberto - e noi lo organizziamo volentieri per offrire ai nostri giovani l'occasione per divertirsi e socializzare oltre che per applicare i sani principi dello sport". La sfida di Corleto Monforte si è aperta con il raduno delle squadre partecipanti sul campo Zaccardi. In seguito, l'inizio delle sfide tra quattordicenni che ha avuto una pausa solo per pranzare ed apprezzare le chicche della gastronomia corletana. Nel pomeriggio gli incontri sono ricominciati, per concludersi alle 17.30 con la sfida finale tra le prime due classificate, a cui ha fatto seguito la premiazione della squadra vincitrice. E non nominiamo il vincitore perché tutti ne conosciamo il nome: il sano divertimento all'insegna dello sport.

Luca Gargiulo



A Bellosguardo la giornata nazionale dello sport

stato organizzato anche con la collaborazione dell'Oratorio San Michele Arcangelo, il Forum dei Giovani, il Club Amici di Bellosguardo, l'Informagiovani, e i ragazzi del Servizio Civile Nazionale, e con la preziosa collaborazione del parroco, don Nicola Coiro. Diversi gli sport praticati, in un'assoluta giornata finalmente primaverile, come ping pong, tennis, calcetto femminile e maschile, pallavolo. I partecipanti al termine hanno ricevuto, in ricordo della giornata, dei gadget offerti da Comune e Coni. Il tutto si è aperto con la Santa Messa celebrata dal parroco don Nicola Coiro. "Il successo di questa manifestazione è andato ben oltre le previsioni - afferma l'assessore Emilio Vastola (nella foto, al centro) - e siamo molto soddisfatti perché riteniamo che la nostra giornata abbia rispecchiato pienamente le finalità della giornata istituita dal CONI, che ha lo

scopo dichiarato di diffondere lo sport ed i suoi valori, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità e sui benefici che la pratica sportiva apporta in termini di benessere e forma fisica". Non a caso lo slogan della giornata dello sport 2010 era "Sport, il miglior allenamento per la vita", mentre il tema era "Sport come strumento fondamentale per lo sviluppo della persona". A Bellosguardo, amministratori ed appassionati di sport hanno sposato appieno lo spirito dell'evento, mettendo in pratica ciò che lo sport insegna, ossia valori fondamentali come l'amicizia, la tolleranza, la solidarietà, l'autodisciplina, la responsabilità. Una giornata che ha dato la possibilità ai partecipanti di utilizzare il campo sportivo di Spinaddeo e di conoscere una parte del paesaggio degli Alburni.

una parte del paesaggio degli Alburni.

Successo inatteso per la giornata dello sport istituita dal CONI ed organizzata per il 6 giugno scorso dal Comune di Bellosguardo al campo sportivo San Michele Arcangelo in località Spinaddeo. L'evento è



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



“Voci dal Cilento” va in onda

IL MARTEDI' 16.30
IL GIOVEDI' 21.30
SU ITALIA 2

È presente anche su
www.vocidalcilento.it
www.alburninet.it
www.cilentotv.it
www.youtube.it
www.facebook.com

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

AGRITURISMO

TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia



Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309
www.agriturismoterranostra.it

Studio Sound

Strumenti musicali ed accessori

Via XX Settembre
84069 - Roccadaspide (SA)
Info: 339.1738456



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it





BOCCIA Automobili SpA
Gruppo FRAN CESCO BOCCIA
Via delle Calabrie 37 - 84100 Salerno, Italy
Tel. 089 301924
chevroletboccia@libero.it - www.chevrolet.it



Prodotti
artigianali
realizzati
esclusivamente
con grani locali

Via Garibaldi, 58/60
84020 AQUARA (SA) ITALIA
Tel. 0828 96.23.94 (mulino)
Tel/Fax 0828 96.21.42 (ufficio)
www.mulinoalburni.it - info@mulinoalburni.it



acquista il biglietto on line su
www.liveticket.it

MULTISALA DUEL VILLAGE
C/O Centro commerciale Maximal/Carrefour
via PACINOTTI - Pontecagnano-Falano (SA)
www.duelsalerno.it
infoline 089 384918

PORTAROSA.it
GUIDA AL TURISMO NEL CILENTO

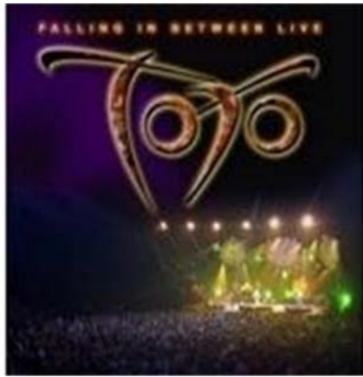
info@portarosa.it

Questa l'ho già sentita...

di *Alberto Polito*

www.albertopolito.spazioblog.it

Falling In Between Live - Toto



A dire il vero sono sempre stato un grande fan dei Toto in quanto amante del progressive di qualità. Aspettavo quindi con entusiasmo questo album, che però è stato a mio avviso, troppo poco pubblicizzato!!!

Le aspettative non sono state deluse per gli amanti del genere, in quanto questo è un album a mio parere strepitoso.

La qualità del suono è notevole, con tutti gli strumenti al posto giusto, e con parti vocali da paura!!

Ovviamente parliamo di brani non immediati, che vanno ascoltati più volte per esser compresi e ben recepiti, quindi consiglio vivamente di non soffermarsi alla prima impressione, ma riascoltare l'album più volte tentando di soffermarsi sulle parti strumentali, quelle vocali, e le atmosfere che vengono create.

Ci sono brani per tutti i gusti, dal jazz all'hard rock, dal progressive puro al pop melodico.....insomma un album che vale la pena veramente di comperare.

Per dirla tutta, merita di comparire sui vostri scaffali, per poi tirarlo fuori e riascoltarlo tra un paio d'anni, e capire quanto questi Toto siano validi e quanto i musicisti degli anni '70 erano e sono tuttora "avanti" e "migliori" rispetto alla totale maggioranza dei cantanti o gruppi attuali, che invece studiano un album a "tavolino" con l'unico scopo di vendere per un estate, ma che poi con il passare del tempo non lasciano alcun segno indelebile nella mente e nel cuore di chi ascolta le loro canzoni. Uno dei live a parer mio

più soddisfacenti e granitici tra quelle "stampati" nel 1993...13 brani dall'intensità rara dal vivo e sofisticamente suonati da dei maestri del calibro dei TOTO. Hydra è il primo credo per ovvi motivi, suonato magistralmente e cantato magistralmente dal grande LUKE che ruvido come sempre con la sua fidatissima Valley Art pass da suoni prettamente rock a frasi jazzaggianti (se mi si passa il termine).

Si passa in un batter d'occhi alla bellissima ROSANNA ed al granitico Kindom of Desire per giungere alla filastocca GEORGY and PORGY sapientemente rivista in chiave acustica con il grande David Paich a farla da padrone. Digne di nota sono la ruvida DON'T CHANGE MY HAIRBALL ballata stile Rock/Blues come da tempo non se ne sentivano fino a giungere allo storico HOLD THE LINE vecchio di quasi 30 anni ma sempre attuale e vivo.

Un brano immortale che suonano con grande spinta favoriti dalla sezione ritmica di Simon Phillips che ha preso il posto dello scomparso jeff porcaro e del grande mike porcaro al basso...

Chiude questo grande live la bellissima With a Little Help From My Friends in una versione di Joe Cocker con un solo struscicante di Luke.....Bellissimo Live quindi manca forse solo la presenza di uno dei pezzi che hanno sempre contraddistinto i TOTO dal vivo...la versione da brividi del famosissimo brano di Jimmy Hendrix LITTLE WING.....Ciao e spero vi servano queste poche righe...

Ormai lo sanno tutti, i tassi migliori si trovano alla BCC di Aquara

il

99%
,99

dei nostri clienti è soddisfatto
dei tassi e dei servizi offerti
dalla BCC di Aquara

E tu?

BCC Aquara

Punti Operativi in

AQUARA - CAPACCIO 1 (Viale della Repubblica) - CAPACCIO 2 (loc. Capo di Fiume) - CASTELCIVITA - CASTEL SAN LORENZO - EBOLI - FELITTO - GIUGANO - OLIVETO CITRA - PERSANO (Caserma Militari) - ROCCADASPIDE